

**Realizzazione di area attrezzata
per la sosta, il ritiro e il raccoglimento dei pellegrini
lungo il cammino Franceseano**



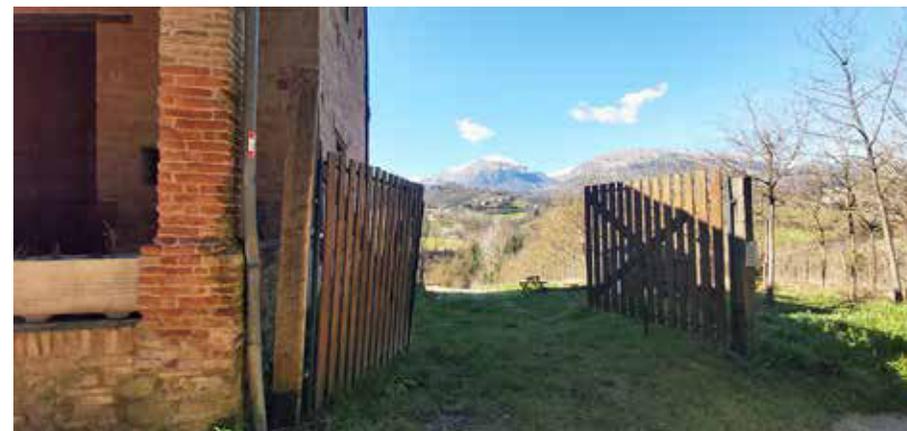
Progetto PNRR [M1.C3 - Investimento 2.2 "Architettura Rurale"]
Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
CUP B29F22016600004 ID Domanda 7292

La chiesa Madonna delle Grazie

La chiesa Madonna delle Grazie, chiamata anche Eremito dell'Incarnazione, è un edificio di culto posto nelle campagne del Comune di Amandola. La chiesa, costruita con la pietra locale ed il mattone rosso a vista, si presenta articolata su più livelli sapientemente amalgamati tra loro, sulla cui sommità è posta una piccola vela campanaria. Essa presenta annesso un portico a 5 arcate ed un piccolo dormitorio dove in origine risiedeva l'eremita. In origine, infatti, vi era una piccola edicola votiva dedicata a Santa Maria delle Grazie che divenne negli anni meta di pellegrinaggi e luogo di devozione alla Vergine Maria tanto che, intorno al 1720, si decise di erigere una cappella più grande capace di contenere il continuo flusso di visitatori ed infine l'attuale costruzione.



La manutenzione, così come l'organizzazione di attività religiose o laiche nello spazio ecclesiale, viene effettuata con la partecipazione dei parrocchiani, del comune di Amandola (mediante il suo Ufficio turi-





stico) e dei volontari. Nell'arco degli anni, seguiti all'evento sismico, più di 100 volontari hanno contribuito al mantenimento della Chiesa. Il crescente interesse per il sito, quindi, spinge sia verso una valorizzazione dell'edificio, sia verso una maggiore e più confacente capacità di accoglienza.

L'intervento

L'area su cui si è intervenuti è posta a lato della Chiesa, verso valle. Da un'area verde, inaccessibile all'utenza e gestita solo in maniera ordinaria (taglio e sfalcio delle erbe spontanee) per la giacitura scoscesa di difficile fruizione.



Nel corso dell'intervento sono stati realizzati terrazzamenti tali da consentire ai pellegrini di poter sostare. Con i lavori di riprofilazione sono state realizzate le piazzole in piano, estese in modo poco significativo tanto da non creare uno stravolgimento della configurazione del sito, ma renderlo più agevole e armonizzarlo con il contesto. L'opera è stata eseguita mediante splateamento di tratti mezzacosta, posizionamento di



legname a contenimento delle scarpate così createsi per il taglio delle pendenze, livellamento delle piazzole e piantumazione di essenze arboree autoctone a rapido accrescimento che consentono l'armonizzazione e la valorizzazione dell'area. L'intervento è pienamente compatibile dal punto di vista ambientale in quanto per la sua realizzazione utilizza tecniche di ingegneria naturalistica. Non è stata prevista alcuna realizzazione di opere eseguite con materiali artificiali, ma solo opere di presidio a contenimento delle scarpate realizzate con palificate in legno



d'ambito, ad oggi i luoghi di sosta estivi ed invernali possono essere trovati solo nei centri abitati (per il tratto interessato sono presenti nei comuni di Sarnano, Amandola e Comunanza, distanti fra loro non meno di 10 km).

La chiesa Madonna delle Grazie, negli anni, grazie al lavoro dei parroci e dei parrocchiani, è divenuta meta di pellegrini, ma anche di comitive laiche e religiose che vogliono sostare nei pressi dell'edificio sacro, in aperta campagna e godere del silenzio e della pace dell'eremo. Pertanto, il network locale già oggi è composto da associazioni laiche e religiose, scout, gruppi di preghiera, gruppi diocesani, associazioni civili del Comune di Amandola, parrocchiani e, non da ultimi, i pellegrini che percorrono il Cammino Franciscano della Marca.

Il bene è già di per sé un buon attrattore di persone, siano esse pellegrini, fedeli o semplici persone in cerca di quiete. La vicinanza al paese di Amandola, a vocazione turistica, la particolarità del luogo e la connessione diretta con tale pellegrinaggio, però, ne fanno un nodo di particolare interesse anche per comitive e gruppi.

Il solo Cammino Franciscano della Marca collega Umbria e Marche, sviluppandosi da Assisi ad Ascoli Piceno, e collega 17 Comuni dislocati in 4 Province e 2 Regioni, con uno sviluppo complessivo di 167 km.

Dai dati forniti dall'associazione che ha curato il riconoscimento ministeriale del cammino, si può desumere un afflusso costante ed in crescita degli utenti, che sarà probabilmente concentrato nel periodo primaverile - estivo.

zazione significativa dell'architettura e del paesaggio rurale. L'allestimento dell'area verde di libero accesso consentirà di poter ospitare gradevolmente i visitatori e i fedeli.

Nel medio e lungo termine l'intenzione è quella di implementare la fruizione pubblica dei gruppi, sia laici che religiosi.

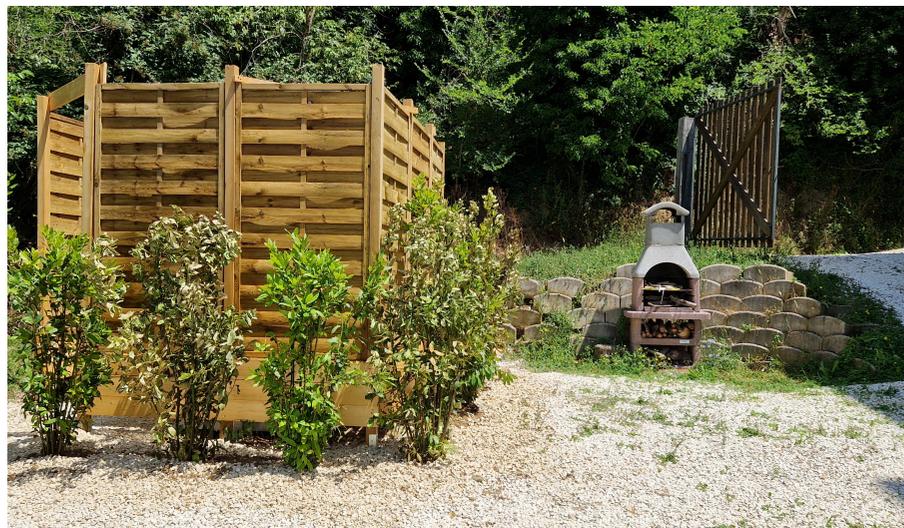


Il Cammino Franciscano della Marca

La Chiesa, punto di riferimento nel cammino franciscano della Marca, grazie all'intervento permette, nell'area di pertinenza, la sosta temporanea e momenti di aggregazione dei pellegrini, nonché della comunità locale molto attiva. L'obiettivo prefissato è quello di valorizzare il bene architettonico, la chiesa di Santa Maria delle Grazie, di rilevante importanza storico-culturale, e l'area rurale che la fiancheggia.

Sarà importante sviluppare e far conoscere tale area quale sosta per il Cammino Franciscano della Marca, il quale, essendo un cammino religioso, potrà avvantaggiarsi, oltre che dell'edificio Sacro, anche dell'esterno per soste e momenti conviviali.

La realizzazione di questa area costituisce un intervento importante a supporto di tale percorso, in quanto, come esplicitato nel progetto



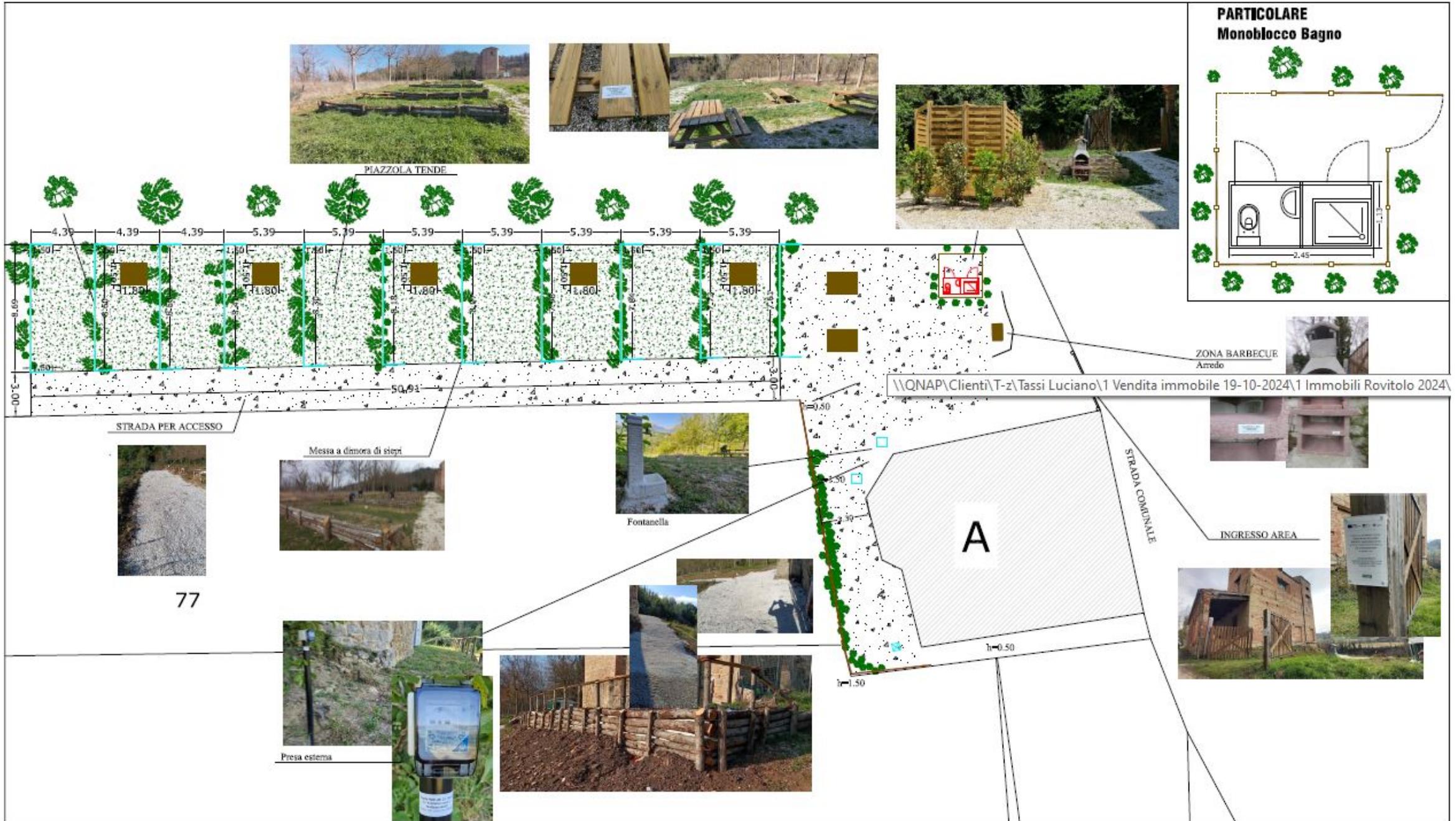
e fascinate orizzontali a contenimento del terreno.

Sono stati inoltre installati servizi quali tavoli, barbecue, bagno e punto acqua potabile.

Gli spazi antistanti la chiesa sono stati inoltre dotati di piccoli arredi e quant'altro possa servire per la sosta e il riposo dei visitatori.

Tale intervento permetterà la fruizione e allo stesso tempo la valoriz-

Progetto SISTEMAZIONE ESTERNA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE
"PNRR, MIC3 investimento 2.2
finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU"
CUP B29F22016600004 ID Domanda 7292



Utilizzo e fruizione

L'utilizzo è consentito tutti i giorni dell'anno senza limitazione di orario e la fruizione è a titolo gratuito.



Dove si trova

L'area attrezzata, adiacente alla Chiesa Santa Maria delle Grazie, è sita a circa metà strada tra i comuni di Amandola e Comunanza, in Località Schiti. L'accesso avviene da strada comunale tracciata come Cammino Francese.



AMANDOLA PARROCCHIA
Via Cesare Battisti 129 - 63857 Amandola (FM)
Mobile 328 000 5366 - Info: 334 751 5879
 Amandola Parrocchia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Area attrezzata per la sosta, il ritiro e il raccoglimento dei pellegrini lungo il cammino Francese

realizzata con finanziamento dell'Unione Europea PNRR, M1C3 investimento 2.2
CUP B29F22016600004 ID Domanda 7292



Progetto PNRR [M1.C3 - Investimento 2.2 "Architettura Rurale"]
Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU
CUP B29F22016600004 ID Domanda 7292



Madonna delle Grazie

La chiesa

La chiesa Madonna delle Grazie, chiamata anche Eremo dell'Incarnazione, è un edificio di culto posto nelle campagne del Comune di Amandola. La chiesa, costruita con la pietra locale ed il mattone rosso a vista, si presenta articolata su più livelli sapientemente amalgamati tra loro, sulla cui sommità è posta una piccola vela campanaria. Essa presenta annesso un portico a 5 arcate ed un piccolo dormitorio dove in origine risiedeva l'eremita. In origine, infatti, vi era una piccola edicola votiva dedicata a Santa Maria delle Grazie che divenne negli anni meta di pellegrinaggi e luogo di devozione alla Vergine Maria tanto che, intorno al 1720, si decise di erigere una cappella più grande capace di contenere il continuo flusso di visitatori ed infine l'attuale costruzione.

La manutenzione, così come l'organizzazione di attività religiose o laiche nello spazio ecclesiale, viene effettuata con la partecipazione dei parrochiani, del comune di Amandola e dei volontari. Nell'arco degli anni, seguiti all'evento sismico, più di 100 volontari hanno contribuito al mantenimento della Chiesa. Il crescente interesse per il sito è quindi servito da motore sia verso una valorizzazione dell'edificio, sia verso una maggiore e più confacente capacità di accoglienza.



L'area attrezzata

L'area attrezzata è posta a lato della Chiesa, verso valle. Sono presenti terrazzamenti sui quali sono state realizzate piazzole in piano tali da consentire ai pellegrini di poter sostare con le tende. È possibile, inoltre, usufruire di servizi quali tavoli, barbecue, bagno e punto acqua potabile.

Gli spazi antistanti la chiesa sono dotati di piccoli arredi e quant'altro possa servire per la sosta e il riposo dei visitatori. L'allestimento dell'area verde di libero accesso consente di poter ospitare gradevolmente i visitatori e i fedeli, consentendo la fruizione pubblica dei gruppi, sia laici che religiosi.



Il Cammino Francese della Marca

La Chiesa costituisce un punto di riferimento nel Cammino Francese della Marca e grazie alla presenza dell'area attrezzata permette la sosta temporanea e momenti di aggregazione dei pellegrini, nonché della comunità locale molto attiva.

La presenza dell'edificio Sacro oltre che dell'area costituiscono un intervento importante a supporto di tale percorso, in quanto, ad oggi i luoghi di sosta estivi ed invernali possono essere trovati solo nei centri abitati (per il tratto interessato sono presenti nei comuni di Sarnano, Amandola e Comunanza, distanti fra loro non meno di 10 km).

La chiesa Madonna delle Grazie, negli anni, grazie al lavoro dei parroci e dei parrochiani, è divenuta meta di pellegrini, ma anche di comitive laiche e religiose che vogliono sostare nei pressi dell'edificio sacro, in aperta campagna e godere del silenzio e della pace dell'eremo. Pertanto, il network locale già oggi è composto da associazioni laiche e religiose, scout, gruppi di preghiera, gruppi diocesani, associazioni civili del Comune di Amandola, parrochiani e, non da ultimi, i pellegrini che percorrono il Cammino Francese della Marca.

Il bene è già di per sé un buon attrattore di persone, siano esse pellegrini, fedeli o semplici persone in cerca di quiete. La vicinanza al paese di Amandola, a vocazione turistica, la particolarità del luogo e la connessione diretta con tale pellegrinaggio, però, ne fanno un nodo di particolare interesse anche per comitive e gruppi.